



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvo.it - www.aslvo.it

PI/Cod Fisc. 00634880033

SOC AFFARI GENERALI LEGALI E ISTITUZIONALI

Sede legale :Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Omegna

SOS Organi Organismi Collegiali Protocollo URP Ufficio Stampa

COLLEGIO DI DIREZIONE

VERBALE N. 2/2019

In data 22 febbraio 2019, alle ore 14,30, si è riunito il Collegio di Direzione convocato con lettera prot. 10334 del 18/02/2019 presso l’Aula multimediale di Omegna, per trattare i seguenti punti all’ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente (n. 1 del 29/1/2019);
- 2) Atto aziendale;
- 3) Incarichi Dirigenti;
- 4) Obiettivi 2019;
- 5) Adeguamento Regolamento Collegio di Direzione;
- 6) Integrazione/Modifica Regolamento Libera Professione;
- 7) Attività libero professionale richiesta a pagamento da terzi;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Direttore Generale Dr. Angelo Penna, il Direttore Amministrativo Dr.ssa Anna Ceria, ed il Direttore Sanitario Dr.ssa Emma Zelaschi.

Tutte le presenze/assenze ed eventuali deleghe sono conservate agli atti della SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante il Collaboratore Amm.vo - Sig.ra Emanuela Motetta.

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.



Il Direttore Generale pone in trattazione il **1° punto all'odg: Approvazione verbale riunione precedente.**

Non emergono osservazioni/rilievi in merito ai contenuti del verbale n. 1 del 22/2/2018, pertanto il documento viene approvato all'unanimità.

Prima di introdurre i successivi argomenti all'ordine del giorno il Dr. Penna comunica che in data 15 febbraio 2019 la Direzione Generale dell'ASL ha conferito al Dott. Sandro Zonta l'incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa Chirurgia Generale Domodossola, e contestualmente l'incarico a scavalco sulla struttura aziendale di Chirurgia Generale presso il Presidio di Verbania. Presumibilmente il Dr. Zonta prenderà servizio verso la metà di aprile.

Successivamente vengono esaminati a campione i dati di attività relativi ai ricoveri ordinari e day-hospital di alcune strutture.

Il Direttore Generale ricorda che nel corso della riunione precedente erano state analizzate le slides relative al confronto degli anni 2017-2018 (gennaio-novembre) ed in tale sede i vari Direttori erano stati invitati ad esaminarle nel dettaglio con i rispettivi Responsabili al fine di valutarne le possibili azioni di miglioramento, sia in termini di attrezzature che di personale o di modifiche organizzative.

Il Controllo di Gestione nel frattempo ha trasmesso i dati definitivi al 31/12/2018 e il Direttore Generale si sofferma, in particolare, su quelli della Chirurgia Generale Verbania e Domodossola, della Medicina di Verbania e Domodossola, e dell'Ortopedia di Verbania.

L'analisi della scheda relativa alla SOC Ortopedia di Verbania evidenzia una notevole riduzione di attività nei mesi di novembre e dicembre rispetto all'anno precedente, che farebbe pensare o ad un errore o alla mancata chiusura delle SDO nei tempi previsti.

Viene pertanto chiamato l'Ing. Guerrini, il quale, dopo aver fatto le opportune verifiche, precisa che tali dati sono corretti; pertanto l'anomalia è da attribuire o alla mancata chiusura delle SDO, o ad un ritardo nella comunicazione dei dati.

Precisa che, al fine delle necessarie verifiche, ogni trimestre viene inviata a tutti i Primari una e-mail che li avvisa dell'avvenuta pubblicazione dei vari report sul sito intranet aziendale, pertanto vi è la possibilità di monitorare i dati costantemente.

Il Dr. Gramatica suggerisce di inserire la gestione delle SDO negli obiettivi delle varie strutture.

Il Dr. Antonio Scotti – delegato dal Direttore del Dipartimento Patologie Chirurgiche, evidenzia che la carenza di personale medico costituisce una problematica, in quanto anche la gestione delle SDO richiede del tempo.

Ritiene inoltre utile che i capi Dipartimento sensibilizzino i rispettivi Direttori di SOC alla corretta e puntuale gestione di tali flussi.



Il Direttore Generale sottolinea ancora una volta come il corretto inserimento delle SDO, il monitoraggio ed il rispetto delle tempistiche siano di vitale importanza, in quanto unico elemento per valorizzare l'attività dell'azienda. Invita pertanto nuovamente tutti i presenti a porre particolare attenzione a tale problematica ed a sensibilizzare il personale di afferenza.

Invita inoltre l'Ing. Guerrini a fare un approfondimento in merito alle anomalie rilevate, nonché ad avvertire i Capi Dipartimento qualora verificarsi che i Primari non prendano visione dei rispettivi report.

Il Dr. Cammarata ritiene che una soluzione alla problematica possa essere quella di fissare gli obiettivi prestazionali dei medici finalizzandoli alla gestione delle SDO.

La Dr.ssa Zelaschi concorda e ritiene che ogni struttura dovrebbe finalizzare l'attività svolta nelle ore autorizzate oltre l'orario di servizio a specifici obiettivi.

La Dr.ssa Ceria propone di inserire in modo specifico la gestione delle SDO negli obiettivi.

Il Dr. Scotti fa rilevare che non vanno coinvolti solo i Primari, ma tutti i medici, ai quali si potrebbe specificare che il pagamento di una parte delle ore autorizzate è subordinato allo svolgimento dell'attività legata alle SDO.

La Dr.ssa Zelaschi concorda che le ore autorizzate in più vadano finalizzate chiaramente ad una specifica attività.

Punto 2° odg: Atto aziendale.

Il Direttore Generale, così come anticipato nel corso della precedente riunione, premette che occorre riformulare l'ultima proposta di modifica dell'atto aziendale di cui a deliberazione DG n. 556 del 31/5/2018, sia per adeguarlo a quanto richiesto dalla Regione con nota pervenuta lo scorso 23 ottobre (prot. 63911/2018 – richiesta eliminazione della Chirurgia Vascolare), sia per inserire alcune modifiche, sempre nel rispetto dei vincoli regionali, al fine di soddisfare delle esigenze emerse nel frattempo.

Il Direttore Generale illustra le seguenti proposte di modifica dell'atto aziendale:

- **Soppressione della SOS Chirurgia Vascolare**, per le motivazioni specificate sopra.
- **Soppressione della SOC GAT** (Gestione Attività territoriale) .

Le motivazioni sono quelle già comunicate nel corso della precedente riunione, e cioè la necessità di ricondurre la funzione di "Committenza" e quella della "Produzione" sotto un'unica struttura.



Le strutture semplici afferenti alla SOC GAT verranno ricondotte alla SOC Distretto, ad eccezione della SOS Assistenza Specialistica Ambulatoriale, che verrà ricollocata nell'ambito della SOC Direzione Sanitaria.

- **Soppressione della SOS Assistenza Penitenziaria** con aggregazione delle relative funzioni nella **SOS Assistenza Residenziale e Semiresidenziale**, la cui denominazione verrà modificata in "SOS Assistenza residenziale e Assistenza Penitenziaria".

- **Trasformazione della SOSD SISP** (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) **in struttura complessa** (resasi disponibile con la soppressione della SOC GAT). Tale proposta è motivata dal fatto che il SISP ha ampie competenze e notevoli volumi di attività nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione.

- **Costituzione della "SOSD Dietologia e Nutrizione Clinica"**. L'attivazione di questa struttura consentirebbe di fare alcune valutazioni e relative scelte che potrebbero portare a superare l'attuale convenzione, che ha un costo di oltre 120.000 euro l'anno. (SOSD resasi disponibile a seguito della trasformazione della SOSD SISP in SOC).

- **Costituzione della "SOS Angiologia Emostasi e Trombosi"**, afferente alla Medicina Interna di Domodossola e ricompresa nel Dipartimento Patologie Mediche.

- **Costituzione "SOS Ostetricia"**, afferente alla SOC Ostetricia e Ginecologia, ricompresa nel Dipartimento Materno Infantile. Tale proposta è motivata dal fatto che il settore materno-infantile, nonostante abbia aumentato la produzione, si trova in una oggettiva difficoltà a reperire personale medico. La creazione di una struttura semplice di ostetricia valorizzerebbe il settore ostetrico, anche nell'ottica di recuperare parte delle nascite fuori provincia.

L'attivazione di queste due SOS è resa possibile dalla soppressione della SOS Chirurgia Vascolare e della SOS Assistenza Penitenziaria.

- **Inserimento della funzione NDCC** (Nucleo distrettuale continuità delle cure), ora associata al GAT, **nella SOS Assistenza Primaria**, la cui denominazione diventa **"Assistenza primaria e continuità delle cure"**, SOS che afferirà alla SOC Distretto VCO.

La Regione sta rivedendo l'organizzazione di queste strutture ed ha già preannunciato una funzione unica.

- **Attribuzione alla SOC Di.P.SA.** della gestione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristica/fisioterapia in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, attività ora svolta dalla SOS Formazione.

- **Individuazione della funzione "Programmazione e progettazione sanitaria integrata"**, collocata in staff alla Direzione Generale, in quanto la Direzione necessita di altre figure mediche per portare avanti progetti innovativi. Si valuterà poi come valorizzare adeguatamente questa nuova funzione.



- Integrazione delle attività della SOS Ufficio Tecnico e suo collocamento in staff alla Direzione Generale.

Tale proposta è strettamente correlata al carico di lavoro ed alle funzioni aggiuntive legate all'iter di costruzione del nuovo ospedale, nonché al coordinamento dell'attività con S.C.R., Società alla quale sono state conferite le funzioni di stazione unica appaltante.

- Collocazione della SOS Formazione e della SOS Controllo di Gestione in staff alla Direzione Generale.

Il Dr. Garufi, in riferimento al carico di lavoro che deriverà dalla ricollocazione della SOS Assistenza Specialistica Ambulatoriale nell'ambito della Direzione Sanitaria, pone l'attenzione sulla parte di attività relativa alla gestione dei contratti del personale "Sumaista", che, così come peraltro già previsto dall'attuale Piano di Organizzazione, dovrebbe essere in carico all'ufficio personale.

Il Direttore Generale evidenzia che occorrerà trovare il modo di bilanciare i carichi di lavoro che si verranno a modificare.

Sottolinea, in particolare, che l'iter correlato alla costruzione del nuovo ospedale comporterà un aumento di attività non solo per la SOS Tecnico, ma anche per la Direzione dei Presidi Ospedalieri.

Auspica inoltre di poter trovare un modo per valorizzare le macro-aree (Prevenzione/Ospedale/Territorio), che attualmente risultano un pò sottovalutate rispetto ai compiti che svolgono.

La Dr.ssa Zelaschi precisa che si può valutare con la Regione la possibilità di valorizzare il ruolo di "Capo Macro-Area".

Il Direttore Generale, a conclusione dell'argomento "Atto aziendale" precisa che con le varie modifiche/integrazioni la situazione risulta in equilibrio (strutture soppresse e strutture attivate) e chiede se vi siano altre proposte.

Non emergono altre proposte, pertanto il Collegio di Direzione approva le modifiche all'atto aziendale oggi illustrate dal Direttore Generale.

Punto 3° ODG: Incarichi Dirigenti.

Il Direttore Generale in riferimento alle varie richieste pervenute, alcune delle quali già discusse nel corso delle precedenti riunioni, invita i Direttori di Dipartimento, anche alla luce delle modifiche all'atto aziendale, a valutare gli incarichi che non servono più, o che non risultano ricoperti, per poi mettersi d'accordo sulle nuove richieste, a condizione che vi sia sempre un bilanciamento della spesa complessiva.

Il Dr. Gramatica, per quanto riguarda il Dipartimento delle Patologie Mediche, comunica che vi sono vari incarichi non ricoperti e chiede se sia fattibile cambiare un incarico di C5



Il Direttore Generale sottolinea che bisogna comunque sempre sottoporre tali modifiche alle organizzazioni sindacali e che i saldi complessivi vanno rispettati.

La Dr.ssa Ceria puntualizza che è stata fatta una mappatura degli incarichi che considera anche le anzianità in quanto nell'ambito della somma stanziata nel fondo occorre anche tener conto di questo aspetto.

Il Dr. Cappuccia, delegato per il Dipartimento dei Servizi Diagnostici, ricorda che il Dr. Guazzoni ha chiesto un incarico di Dirigente per l'Area Tecnica del Di.P.Sa ed altri due incarichi.

Il Direttore Generale ritiene che, al di là di una valutazione comparativa rispetto ad altre aziende, attualmente non sono previste altre strutture semplici da assegnare al Di.P.Sa, che comunque ha già un Direttore e due Dirigenti.

Una proposta in tal senso dovrebbe comunque scaturire dal Direttore della SOC Di.P.Sa. Sottolinea pertanto che occorre fare le valutazioni nell'ambito del Dipartimento, tenendo presente che non si possono ledere i diritti altrui e che non può aumentare la spesa complessiva.

A chiusura dell'argomento "incarichi" il Direttore Generale ribadisce che la Direzione valuterà le varie richieste, da far pervenire possibilmente entro il 10/3/2019, per verificare se sussiste la disponibilità nel relativo fondo e per portarle in discussione alle OO.SS.

Punto 4° odg: Obiettivi.

Il Direttore Generale ricorda che nel corso della precedente riunione che era stata illustrata una bozza di scheda obiettivi per l'anno 2019 ed era stato chiesto ai vari Direttori di inviare alla Direzione Generale la proposta di "Obiettivo specifico della struttura".

Ad oggi solo qualcuno ha risposto, pertanto sollecita ad inviare l'obiettivo specifico al settore programmazione affinché si possano completare.

Verranno poi calendarizzati degli incontri nel corso dei quali tali schede verranno discusse con le rispettive strutture e successivamente sottoscritte.

Invita a tal fine i Direttori di Dipartimento a fissare entro fine marzo gli incontri dei Comitati di Dipartimento e di comunicarli alla Direzione Generale che vi parteciperà per la discussione e la successiva sottoscrizione delle schede in oggetto.

Il Dr. Guala informa che il Comitato del Dipartimento Materno Infantile risulta programmato per il giorno 14/3/2019.

Il Dr. Cammarata precisa di aver già concordato gli obiettivi con i Direttori delle SOC afferenti al Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze.



Il Direttore Sanitario – Dott.ssa Zelaschi – anticipa la trattazione del **punto 7 dell’odg: Attività libero-professionale richiesta a pagamento da terzi**, comunicando che due dottoresse (una della SOC Geriatria ed una della SOC Radioterapia), hanno richiesto di poter svolgere in regime di libera professione attività di agopuntura, non potendola svolgere in regime ambulatoriale presso la struttura di appartenenza. Infatti gli attuali livelli di attività delle strutture di rispettiva appartenenza non solo non consentono di aumentare qualitativamente le tipologie di prestazioni erogate, ma, anche nel caso fosse possibile incrementare l’impegno dei professionisti, occorrerebbe dedicare tale incremento a migliorare l’accessibilità alle prestazioni già assicurate. Peraltro, l’attività di agopuntura al momento non rientra nei LEA della Regione Piemonte.

Pertanto la questione viene sottoposta al Collegio di Direzione tenuto anche conto che l’attuale normativa prevede che per autorizzare l’attività in regime di libera professione questa debba essere svolta prima a livello istituzionale.

La Dott.ssa Zelaschi precisa che le due dottoresse dichiarano di essere in possesso dei titoli per svolgere tali prestazioni ed evidenzia che se tale attività non venisse autorizzata in regime libero-professionale, sarebbe ulteriormente penalizzante per il cittadino, che, non potendone usufruire neanche a livello ambulatoriale, si rivolgerebbe altrove.

Il Dr. Garufi esprime le sue perplessità al riguardo in quanto ai sensi del vigente Regolamento tale questione va sottoposta alla Commissione Paritetica Aziendale per la libera professione. Evidenzia inoltre che autorizzando l’effettuazione dell’agopuntura in libera-professione potrebbero aprirsi dei precedenti su altri casi.

Il Dr. Ficili ed il Dr. Cappuccia concordano, ricordando che la condizione per autorizzare tali prestazioni in regime di libera professione è che siano erogate anche a livello istituzionale.

Il Dr. Gramatica sottolinea che occorre porre attenzione alla finalità terapeutica della prestazione, ed al fatto che verrebbe erogato un servizio in più al paziente.

La Dr.ssa Zelaschi evidenzia che occorre decidere su questo caso specifico tenendo presente i vari aspetti della questione. Il fatto che possa costituire un precedente non può essere preso a motivazione per negare l’autorizzazione. Si potrebbe anche valutare l’applicazione di una tariffa “calmierata”.

Il Dr. Garufi lascia l’aula alle ore 17.30.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvo.it - www.aslvo.it

PI/Cod Fisc. 00634880033

Segue un ampio dibattito sull'argomento, nel corso del quale vengono valutate le problematiche correlate, e, al termine della discussione, il Dr. Penna e la Dr.ssa Zelaschi comunicano che verranno fatti i dovuti approfondimenti in merito ai LEA ed alla copertura assicurativa e chiedono, nel caso in cui non emergessero problemi particolari, se il Collegio di Direzione sia d'accordo ad autorizzare in via provvisoria tale attività libero-professionale di agopuntura.

Il Collegio di Direzione, al quale risultano al momento presenti n. 9 componenti, approva con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti.

Punto 6° ODG: Integrazione / modifica Regolamento Libera Professione.

Il Direttore Amministrativo illustra le modifiche/integrazioni al Regolamento aziendale sulla libera professione, precisando che tali modifiche sono già passate in Commissione Paritetica.

Per il dettaglio delle modifiche illustrate si rimanda al documento allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Il Collegio di Direzione approva.

Punto 5° ODG: Adeguamento Regolamento Collegio di Direzione.

La Dr.ssa Ceria ricorda brevemente che nel precedente incontro del 29/1/2019 era stata esaminata la D.G.R. n. 44-8029 del 7/12/2018, con la quale la Regione ha fornito indicazioni in merito alla composizione ed al funzionamento dell'Organo, richiedendo alle aziende di uniformare i propri Regolamenti a tali disposizioni.

In data 30/01/2019 è stata inviata a tutti i componenti del Collegio una tabella di raffronto nella quale sono evidenziate le modifiche/integrazioni da apportare all'attuale regolamento al fine di adeguarlo alla D.G.R. citata.

La SOC Affari Generali Leg. Ist. ha quindi predisposto la bozza del nuovo Regolamento che recepisce le indicazioni regionali. Tale bozza verrà inviata al Collegio di Direzione a mezzo e-mail per il parere definitivo e successivamente verrà adottata la relativa deliberazione di approvazione.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 18.10

Il Funzionario verbalizzante
(Emanuela Motetta)
firmato in originale

Il Direttore Generale
(Dr. Angelo Penna)
firmato in originale

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DEL 24 MAGGIO 2019





A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.it - www.aslvc.it

PI/Cod Fisc: 00634880033
